

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI- (Normative)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo (D. L. 13 aprile 2017, n. 62) e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è definita sulla base del Patto Formativo individuale, in relazione ai risultati attesi a fine periodo, è effettuata dai docenti del Consiglio di Classe (docenti *del gruppo di livello* che hanno effettivamente svolto le attività di insegnamento previste dal PSP e facenti parte del periodo didattico di riferimento), in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti e la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con **votazioni in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».

Validità dell'anno scolastico (D. L. 13 aprile 2017, n. 62 e DPR 263/12)

- 1) Ai fini della validità dell'anno scolastico il Consiglio di Classe dovrà valutare, prima di procedere allo scrutinio finale, la presenza, per ogni studente, del requisito relativo alla **frequenza** definita nel **Patto formativo individuale (almeno il 70% del monte ore)**.
- 2) Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
- 3) Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la **non ammissione alla classe successiva** o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe deliberate dal C.d.D per la validità dell'anno scolastico per casi eccezionali, certi e documentati.

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati con certificati di strutture mediche
2. motivi di lavoro
3. per gli alunni che hanno frequentato in modo irregolare per motivi logistici, ma che hanno studiato autonomamente acquisendo comunque le competenze previste (raggiungimento degli obiettivi didattici minimi, partecipazione comunque positiva, raggiungimento della sufficienza in quasi tutte le materie).

Il limite minimo di ore di presenza per assicurare la validità dell'anno scolastico sarà calcolato riducendo il monte ore stabilito nel Patto Formativo del 70% + 15% di deroga.

**Criteri per la valutazione finale degli alunni del CPIA
alfabetizzazione e 1° livello: primo e secondo periodo.**

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- **Il comportamento**, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- **Le competenze trasversali** (delineate dalle COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA) ovvero il grado di impegno personale in situazioni concrete.
- **Le competenze specifiche disciplinari** che riguardano i livelli raggiunti dai singoli alunni nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
- **Preparazione iniziale e preparazione raggiunta** alla fine del percorso.
- **Autonomia nello studio.**

DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione finale per ciascuna delle discipline di studio è espressa con **votazioni in decimi** che indicano i differenti livelli di apprendimento, considerando il percorso scolastico compiuto dal corsista.

INDICATORI

voto	Livello	DESCRIPTORI
10/9	AVANZATO	Lo studente ha acquisito in maniera completa le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato ed è in grado di rielaborarle personalmente rispetto alla propria esperienza di vita. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con un linguaggio corretto e appropriato. Partecipa attivamente e in modo costante alle attività proposte e ha ottimi rapporti interpersonali.
8	INTERMEDIO	Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio appropriato. Partecipa in modo costante alle attività proposte con contributi personali.
7	BASE	Lo studente ha consolidato le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Sa correlare le conoscenze di studio che espone con linguaggio non sempre appropriato. Partecipa alle attività proposte con contributi personali seppure non in tutti.
6	INIZIALE	Lo studente ha acquisito in maniera sufficiente le conoscenze, abilità e competenze definite nel percorso personalizzato. Si esprime con un linguaggio semplice. Partecipa alle attività proposte in maniera discontinua e con interesse è selettivo.
5		Lo studente ha acquisito solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il periodo didattico. Mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante. L'interesse è discontinuo.
4		Lo studente ha acquisito solo frammentarie conoscenze previste per il periodo didattico. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto

	dell'insegnante per svolgere il compito assegnato .
--	---

Al termine di ciascun periodo didattico verrà rilasciata una Certificazione delle competenze, che costituisce condizione di accesso al periodo didattico successivo. Agli studenti risultati insufficienti e a coloro che hanno una frequenza limitata viene rilasciato solo un certificato di frequenza .

Per quanto riguarda la scuola carceraria pur mantenendo i criteri stabiliti nel PTOF è prevista una maggiore flessibilità.